

# Caro Materiali

11 marzo 2025

**CARO MATERIALI 2022-2024: circa 2.200 milioni ancora da pagare alle imprese**

**Da ripartire**

**~ 1.200 mln\***

**Ripartiti ma ancora da trasferire**

**~ 970 mln\***

- Caro materiali 2022 - 2024: Ripartito il 2° trim. 22. In corso i pagamenti del 1° trim. 24, bloccato per mancanza di cassa il 2° trim. 24 e da ripartire il 3° e il 4° trim. 24

## 1° semestre 2022

Opere prioritarie  
(PNRR, PNC,  
commissari)  
**56,6 mln**

Opere non  
prioritarie  
**476,3 mln**

## 2° semestre 2022

Opere prioritarie  
(PNRR, PNC,  
commissari)  
**113,9 mln**

Opere non  
prioritarie  
Pagata anticipazione 50%  
**510 mln**

## TOTALE

**1.157 mln**

## 2023

1^ finestra 2023  
**235 mln**

2^ finestra 2023  
**458,4 mln**

3^ finestra 2023  
**458 mln**

4^ finestra 2023  
**763,6 mln**

## TOTALE

**1.915 mln**

- Caro materiali 2022 - 2024: Ripartito il 2° trim. 22. In corso i pagamenti del 1° trim. 24, bloccato per mancanza di cassa il 2° trim. 24 e da ripartire il 3° e il 4° trim. 24



\* Stima provvisoria

## ■ Caro materiali 2022 - 2024:

I pagamenti dei ristori per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione per le opere in corso di realizzazione, continuano a registrare ritardi importanti.

Complessivamente **risultano ancora da pagare alle imprese circa 2.200 milioni di euro di cui 1.200 milioni ancora da ripartire e 970 milioni ripartiti ma ancora da trasferire ai soggetti attuatori.**

Nel dettaglio, la situazione è la seguente:

- **2° semestre 2022 “opere ordinarie (non PNRR e commissari)”**: Il decreto ministeriale, che ripartisce 510 M€, è stato adottato il 19 dicembre 2024 (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2025). Il Ministero, finora, ha **pagato le anticipazioni del 50%**
- **1° trimestre 2024**: Il decreto ministeriale, che ripartisce 281 M€, è stato adottato il 26 settembre 2024. **I pagamenti sono iniziati ma manca la cassa per proseguire la maggior parte dei pagamenti**
- **2° trimestre 2024**: Il decreto ministeriale, che ripartisce 433 M€, è stato adottato il 28 ottobre 2024. **I pagamenti sono bloccati per mancanza di cassa**
- **3° trimestre 2024**: Le istruttorie sono state completate e **il decreto di riparto** è stato redatto, ma **è ancora in attesa di firma e della successiva verifica** da parte del MEF (Ufficio Centrale di Bilancio) e della Corte dei Conti
- **4° trimestre 2024**: Finestra chiusa il 1° gennaio 2025. **Istanze non ancora esaminate**